

Sacrestia

Dalla fede al museo



Un tempo questa era la **Sacrestia** attigua all'Oratorio del Loretino, dove si preparava il celebrante.

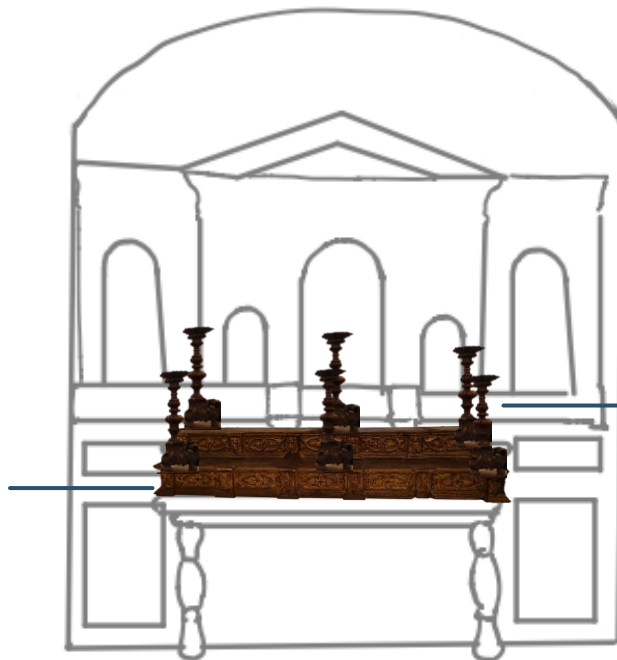
Realizzata anch'essa a fine '200, ha volta a crociera tipica dell'architettura gotica, ora con mattoni a vista; finestra e nicchia con lavabo e cornici in pietra serena; **grata** in ferro battuto, oltre la quale si scorgono l'altare e il *Tabernacolo* dell'Oratorio, dalla quale probabilmente le autorità seguivano le celebrazioni; acquasantiera in pietra serena.

Da una porzione di pavimento in vetro, inserita recentemente, si scorge un antico mattonato sottostante.

Oggi sono qui esposti gli oggetti che erano utilizzati nelle celebrazioni liturgiche dell'Oratorio, come il grande *Gradino d'altare*.

Il *Gradino d'altare* e i candelabri

Gradino d'altare
a 2 livelli,
in legno intagliato e dorato,
con rilievi con motivi
a volute, vegetali,
al centro
"OPA" = Opera
(del Santissimo Crocifisso)



6 Candelabri
in legno intagliato,
dipinti e dorati solo
sul lato esposto
sull'altare,
1700-50 circa.

Questo *Gradino* veniva posato sull'altare dell'Oratorio per disporvi candelabri ed altri oggetti sacri. Corrisponde nelle dimensioni alla parte centrale del *Tabernacolo*, ma ciò non rende certa la sua datazione: potrebbe esserne un elemento originario anch'esso del 1521-29, oppure essere un'aggiunta che ne imita lo stile realizzata successivamente, al massimo nel 1718, anno in cui l'Opera del Santissimo Crocifisso che lo commissiona e "firma" lascia l'Oratorio. Ma potrebbe anche essere quello che il Comune acquista nel 1905 per sostituire, magari replicandolo, quello andato perduto in un incendio che nel 1904 aveva provocato gravi danni nella Sacrestia e nell'Oratorio.

Arredi sacri



Nella vetrina sono esposti alcuni oggetti, detti **arredi sacri**, utilizzati durante la messa e le altre celebrazioni liturgiche che si svolgevano nell'attiguo Oratorio.

Dopo l'utilizzo venivano riposti in grandi armadi in legno presenti in questa stanza, che era la Sacrestia dell'Oratorio.

Nel 1904 un incendio distrusse tali armadi e molti oggetti, in parte successivamente riacquistati.

Gli arredi sacri sono in legno e metallo in genere dorato e argentato, di periodi diversi, ognuno con la propria funzione.

Gli arredi sacri e le loro funzioni nella liturgia cattolica



Bugia

Metallo argentato,
1800-50 circa

Basso candeliere



Ostensorio

Argento a sbalzo,
1700-50 circa

Dal latino
ostendere = mostrare.
Al centro era posta
l'ostia consacrata esposta
all'adorazione dei fedeli



Pisside

Metallo laminato,
1900 circa

Contenitore
per ostie



Reliquiario

Legno intagliato e dorato,
1700-50 circa

Custodia ed espositore
per reliquie,
cioè frammenti
di corpi di Santi
o di loro oggetti



Cartagloria

Metallo argentato
a sbalzo, 1750 circa

Cornice per fogli
con preghiere



Ex voto

Argento laminato a sbalzo dentro cornice in legno dorata,
1900-50 circa

Dal latino ex voto = per promessa.
Oggetto offerto a Dio, alla Madonna o ai Santi
come ringraziamento per avere esaudito una richiesta



Messale

Libro a stampa su leggio in legno intagliato e dorato,
1700 circa

Libro che contiene le preghiere e i testi
per celebrare le messe dell'anno